



Il tessile di qualità cerca conferme a Milano Unica

Da oggi al 2 febbraio

Al via oggi (fino al 2 febbraio) Milano Unica, la rassegna del tessile e dell'accessorio giunta alla 36ª edizione. Protagoniste le proposte dedicate alla primavera/estate 2024 delle migliori aziende italiane con un'accurata selezione delle più quotate realtà europee. Saranno 394 le aziende espositrici, di cui 328 italiane e 66 europee. Ventisei i brand bergamaschi presenti: Albiate 1830, Bottonificio Bap, Bottonificio Silga, Cottonificio Albini (con le divisioni Albini Donna e Thomas Mason), Deb, Feba, Fec*, Serialabel, Fenili, Gafforelli, Gritti Group e Gritti Gem, Gruppo Uniesse, J-Val, Lampa, Miti, Mabo, Metal P. di Paris G. & C., Metalbotton, Ocean, Officina divisione Stamperia di Martignano, Piemme Boutons, Preppy, Profilo Tessile. Nella speciale sezione tessuti tecnici, Radici Yarn (RadiciGroup) presenterà i prototipi di «shoe sock» (gli speciali calzini utilizzati dagli sportivi) realizzati in Radilon Solution, filo di Poliammide 6 tinto in fase di filatura. Procedimento che si traduce in una significativa e misurata riduzione dell'impatto ambientale ma anche in performance tecniche ben più elevate rispetto alla tin-



Al via oggi Milano Unica

tura in filo. Sempre in questa sezione, lo stand della Sitip di Cene con gli ultimi tessuti innovativi, completamente made in Italy, caratterizzati da una forte impronta ambientale. Focus sul tema della tracciabilità e blockchain lungo la filiera della materia prima, fino al prodotto finito. Oggi prevista una tavola rotonda moderata da Emanuele Farneti, nel quale si analizzeranno le prospettive per la filiera con le riflessioni di Maria Teresa Pisani (Economic Cooperation and Trade Division of Unece), per il consumatore, attraverso gli spunti di Paola Bertola (Politecnico di Milano) e per il brand con le testimonianze di Gabriele Maggio (ceo di Stella Mc Cartney).

